

CENTRO STUDI



Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

Approvato dalla 103^a Assemblea dei Soci

(Delibera n.4 del 28 marzo 2018)

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Il Bilancio al 31 dicembre 2017 (consuntivo), redatto secondo lo schema indicato dal Codice Civile, evidenzia un disavanzo di esercizio pari a € 62.911.

Per quanto concerne le entrate di carattere istituzionale, rispetto all'esercizio precedente si rileva un lieve incremento del numero dei soci e delle correlate contribuzioni, accompagnato tuttavia da una certa riduzione dei proventi per attività che prevedono il riconoscimento di un contributo aggiuntivo riconducibile alla perdurante situazione di crisi della finanza locale che costringe sempre di più i nostri soci a ridurre al minimo i contributi relativi alle proprie iniziative anche sul versante della pianificazione urbanistico-territoriale e in materia di mobilità.

Il perdurante rallentamento ed i limitati investimenti nell'ambito della pianificazione urbanistico-territoriale e in materia di pianificazione della mobilità hanno avuto ripercussioni anche con riferimento alle nostre entrate da attività commerciali, che si sono attestate al di sotto dei valori evidenziati negli ultimi anni.

In un tale frangente di difficoltà della finanza locale il Centro Studi PIM, nonostante la contrazione delle proprie entrate, in ottemperanza alla propria missione statutaria, ha continuato a svolgere, in certi casi incrementandola, la propria attività di carattere istituzionale riuscendo a rispondere in maniera efficace alle necessità della propria compagine associativa. La riduzione del personale, che ha esplicato pienamente i suoi effetti nel corso del 2017, insieme alla specificità di alcuni ambiti di attività in cui abbiamo supportato i nostri associati, offrendo pronta ed efficace risposta alle necessità evidenziatoci, ci ha in alcuni casi costretto a appoggiarci anche a professionalità esterne, con un conseguente incremento, rispetto all'esercizio precedente, dei costi per consulenti.

Passando ad un esame più analitico dei dati del consuntivo, si evidenzia che il Valore della Produzione si è attestato in complessivi € 1.406.532 rispetto ai 1.530.312 Euro dell'esercizio precedente, mentre i costi della produzione si sono attestati in complessivi € 1.456.500 contro € 1.512.502 dell'anno 2016, con una contrazione di € 56.004.

Dal punto di vista patrimoniale si richiama invece l'attenzione sulla significativa riduzione dei crediti e sull'incremento delle disponibilità liquide dell'Ente verificatisi anche a seguito delle azioni messe in atto nel recupero dei crediti.

In merito al valore della produzione, precisiamo in particolare che:

- i contributi associativi si sono attestati in € 1.022.750;
- i contributi aggiuntivi erogatici a copertura dei maggiori costi da noi sostenuti per attività extra di carattere istituzionale si sono attestati in € 190.481, e si riferiscono principalmente ad attività finalizzate a supportare i processi di pianificazione urbanistico-territoriale, oltre che in materia di mobilità;
- i ricavi da attività commerciale, pari ad € 167.346, come sopra accennato si sono attestati al di sotto dei valori evidenziati negli ultimi anni e riflettono il perdurante rallentamento ed i limitati investimenti in materia di governo del territorio da parte degli enti preposti.

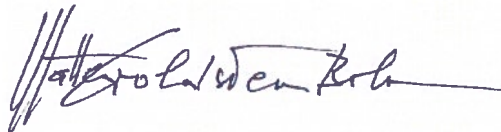
Con riguardo ai costi della produzione, si rileva come le spese sono ormai rigide, ridotte pressoché ai minimi termini e riconducibili per quasi i 2/3 a spese per il personale. La variabilità delle spese risulta infatti essere ormai correlata pressoché esclusivamente alla necessità di avvalersi, come nell'esercizio in esame, a professionisti esterni per acquisire competenze puntuali a supporto di attività e/o commesse aventi carattere specifico.

Sul versante delle risorse umane, le spese per il personale si sono attestate in complessivi € 933.279 contro € 1.045.095 dell'esercizio precedente. Detta riduzione è da ricondurre alla rimodulazione dell'impiego della forza lavoro avvenuto nel corso dell'anno 2016 quando, a seguito del pensionamento di due risorse operative e di una risorsa di staff, si era provveduto a ridefinire parzialmente l'assetto organizzativo interno, andando altresì ad assumere una nuova e promettente risorsa al fine di garantire all'organico competenze tecniche in linea con quanto richiesto dalla nostra attività.

Con riferimento al personale, si segnala come anche quest'anno, come già altre volte, le difficoltà economiche dell'associazione, pur in presenza di risorse meritevoli, ci hanno costretto ad azzerare il premio di risultato ai dipendenti.

Sotto il profilo patrimoniale si ritiene infine di interesse richiamare anche quest'anno l'attenzione sulla significativa riduzione dei crediti e sull'incremento delle disponibilità liquide dell'Ente verificatisi anche a seguito delle proficue azioni messe in atto nel recupero delle somme a Bilancio.

IL PRESIDENTE
(Prof. Matteo Goldstein Bolocan)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Goldstein Bolocan', written in a cursive style.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

L'anno 2018 il giorno 14 del mese di marzo alle ore 14:30, presso la sede del Centro Studi P.I.M., si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame del Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2017.

Sono presenti:

Avv. Angelo Quieti – Presidente del Collegio dei Revisori

Dottor Simone Bottero – componente

Dott.ssa Emanuela Antonia Lanzola – componente

E' presente alla fase preliminare della riunione il Direttore Dott. Franco Sacchi, che fornisce – a richiesta- le delucidazioni ai vari quesiti formulati dal Collegio. Successivamente il Collegio, completati i riscontri precedentemente avviati, prende in esame il Conto Consuntivo redatto secondo lo schema previsto dal Codice Civile, composto quindi da Attività, Passività, Conto Economico e Nota Integrativa; nonché la relazione al Bilancio Consuntivo 2017 predisposta dall'Organo Amministrativo.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un disavanzo di esercizio di € 62.911.= e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 1.709.540.=
Passività	(€ 431.545.=)
Patrimonio Netto escluso	
risultato dell'esercizio	(€ 1.340.906.=)
Risultato di esercizio	(€ 62.911.=)

Il Conto Economico presenta in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 1.406.532.=
Costi della produzione	(€ 1.456.500.=)
Differenza	(€ 49.968.=)
Proventi e oneri finanziari	€ 10.057.=
Risultato prima delle imp.	(€ 39.911.=)
Imposte sul Reddito	(€ 23.000.=)
Risultato di Esercizio	(€ 62.911.=)

Il risultato di esercizio conseguito dal Centro Studi PIM nell'anno 2017 evidenzia un valore negativo pari ad € 62.911=.

Il risultato della gestione è caratterizzato da un decremento del Valore della Produzione (che passa da € 1.530.312.= del 2016 ad € 1.406.532.= del 2017, con una riduzione di € 123.780.=).

I costi della produzione nel 2017 si sono attestati in € 1.456.500.= contro € 1.512.502.= del 2016.

Il risultato della attività di gestione, conseguentemente, passa da un valore positivo di € 17.810.= del 2016 ad un valore negativo di € 49.968.= nel 2017.

Il risultato della gestione finanziaria passa da € 10.445.= del 2016 ad € 10.057.= del 2017.

Le imposte dell'esercizio, rappresentate unicamente dall'IRAP, sono pari ad € 23.000.= contro € 26.000 del 2016.

Nella Nota Integrativa sono esplicitati i criteri di valutazione adottati e sono sufficientemente rappresentate le variazioni intervenute nell'attivo e nel passivo del Bilancio, confermando quanto prospettato da ultimo nella riunione del C.D. del 06.03.2018.

Il Collegio, dà atto di avere preso in esame a campione alcune operazioni di gestione riscontrando la regolarità della documentazione giustificativa e/o di supporto. Contestualmente dà atto di avere svolto, anche per il Bilancio 2017, il proprio compito secondo il mandato ricevuto.

Il Collegio dei Revisori, dà altresì atto che il Centro Studi PIM ha provveduto in ordine agli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 e dal D.Lg.vo n. 33/2013 mediante l'opportuna evidenza sul proprio sito <http://www.pim.mi.itAmministrazioneTrasparente.html>.

Il Collegio, conseguentemente, attesta il corretto assolvimento degli obblighi di prevenzione della corruzione previsti dalla legge n. 190/2012 e dal D. Lg.vo n. 33/2013.

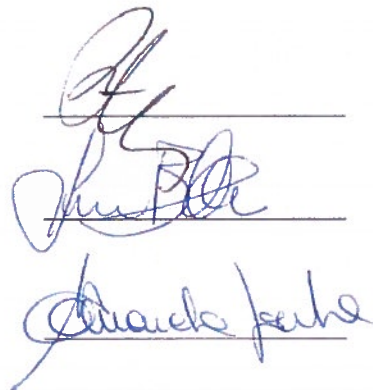
Il Collegio dà atto d'aver svolto, anche per il Bilancio 2017, il proprio compito secondo il mandato ricevuto.

Tanto premesso, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2017 del Centro Studi P.I.M.

Avv. Angelo Quieti

Dottor Simone Bottero

Dott.ssa Emanuela Antonia Lanzola



Centro Studi P.I.M.
Milano - Via Felice Orsini, 21
Bilancio al 31 Dicembre 2017- sintetico

STATO PATRIMONIALE

			31/12/2017	31/12/2016
		ATTIVITA'		
B)		Immobilizzazioni		
	I	Immobilizzazioni immateriali:		
	1)	Costi di impianto e di ampliamento	10.367	12.440
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.387	2.969
	7)	altre	0	0
		Totale	11.754	15.409
	II	Immobilizzazioni materiali:		
	4)	altri beni	35.406	45.532
		Totale	35.406	45.532
	III	Immobilizzazioni finanziarie		
	2)	crediti		
	d-bis)	verso altri	213.081	207.937
		Totale	213.081	207.937
		Totale immobilizzazioni (B)	260.241	268.878
C)		Attivo circolante :		
	II	Crediti		
		Crediti entro l'esercizio successivo		
	1)	Crediti per attività	281.440	760.991
	5- bis)	Crediti Tributari	3.278	5.155
	5-quate	Crediti Verso altri	5.875	27
		Totale	290.593	766.173
		Crediti oltre l'esercizio successivo		
	5-bis)	Crediti Tributari	0	0
		Totale	0	0
		Totale Crediti (II)	290.593	766.173
	III	Attività fin. che non cost. Immob.		
	6)	Altri Titoli	0	0
		Totale	0	0
	IV	Disponibilità Liquide		
	1)	Disponibilità di tesoreria/banca	1.130.130	706.787
	3)	Denaro e valori in cassa	524	572
		Totale Attivo Circolante (C)	1.130.654	707.359
		Totale Attivo Circolante (C)	1.421.247	1.473.532
D)		Ratei e Risconti	28.052	59.378
		Totale Ratei e Risconti (D)	28.052	59.378

		Totale attivo (A+B+C+D)	1.709.540	1.801.788
		PASSIVITA'		
A)		Patrimonio netto:		
	I	Fondo di Dotazione	100.000	100.000
	VI	Altre Riserve	65.908	65.908
		a) <i>Avanzo da Isc. nell'attivo di elem. acquisiti a costo eserc. precedenti</i>	65.909	65.909
		b) <i>Riserva da arrotondamento Euro</i>	-1	-1
	VIII	<i>Avanzo esercizi precedenti</i>	1.174.998	1.172.743
	IX	<i>Risultato di esercizio</i>	-62.911	2.255
		Totale patrimonio netto (A)	1.277.995	1.340.906
B)		Fondi per rischi ed oneri:		
	4)	<i>altri</i>	0	0
		Totale fondi (B)	0	0
C)		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	216.519	207.572
D)		Debiti:		
		Debiti entro l'esercizio successivo		
	7)	<i>debiti verso fornitori</i>	77.030	136.662
	12)	<i>debiti tributari</i>	35.923	38.710
	13)	<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	53.835	53.479
	14)	<i>altri debiti</i>	44.488	24.459
		Totale	211.276	253.310
		Debiti oltre l'esercizio successivo		
	14)	<i>altri debiti</i>	0	0
		Totale	0	0
		Totale Debiti (D)	211.276	253.310
E)		Ratei e risconti	3.750	0
		Totale (E)	3.750	0
		Totale passivo (A+B+C+D+E)	1.709.540	1.801.788

CONTO ECONOMICO

			31/12/2017	31/12/2016
A)		Valore della produzione		
	1)	<i>Contributi dai Soci</i>	1.022.750	1.020.000
	2)	<i>Contributi per att. Istituzionale</i>	190.481	232.739
	3)	<i>Altri proventi istituzionali</i>	3.675	6.844
	4)	<i>Ricavi da attività commerciale</i>	167.346	262.252
	5)	<i>Altri ricavi commerciali</i>	0	50
	6)	<i>Proventi misti</i>	22.280	8.427
		Totale (A)	1.406.532	1.530.312
B)		Costo della produzione		
	7)	Per servizi	401.190	346.274
	a)	<i>conduzione istituto</i>	6.827	6.557
	b)	<i>consulenze per la gestione</i>	98.146	88.925
	c)	<i>Utenze ed altri servizi</i>	16.228	23.611

	d)	Cancelleria, carta, riproduzioni fotografiche, materiale di consumo	10.507	8.428
	e)	Promozione Ente	0	0
	f)	Spese per attività istituzionale (Soci)	167.916	124.560
	g)	Servizi esterni per att. Commerciale	59.789	50.479
	h)	Manutenzioni	41.777	43.714
8)		Per godimento beni di Terzi	93.427	91.401
	a)	sede	79.919	77.428
	b)	leasing	8.655	7.688
	c)	canoni di noleggio	4.853	6.285
9)		Per il Personale	933.279	1.045.095
	a)	salari e stipendi	630.720	711.093
	b)	oneri sociali	183.899	199.460
	c)	trattamento fine rapporto	53.805	53.402
	d)	altri costi	64.855	81.140
10)		Ammortamenti e svalutazioni	16.733	14.488
	a)	amm.ti beni immateriali	3.655	3.655
	b)	amm.to immobilizzazioni materiali	11.976	9.916
	c)	beni integralmente deducibili	1.102	917
	d)	svalutazione crediti	0	0
12)		Accantonamenti per rischi	0	0
	a)	accant. fondo contributi a rischio	0	0
	b)	accantonamento fondo spese future	0	0
	c)	accantonamento altri rischi	0	0
14)		Oneri diversi di gestione	11.871	15.244
	a)	tasce ed imposte diverse	6.132	4.741
	b)	altri oneri	5.739	10.503
		Totale (B)	1.456.500	1.512.502
		Differenza (A-B)	-49.968	17.810
C)		Proventi ed oneri finanziari		
16)		Interessi ed altri proventi finanziari	10.092	10.487
17)		Interessi ed altri oneri finanziari	35	42
		Totale (C)	10.057	10.445
D)		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
		Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	-39.911	28.255
20)		Imposte sul reddito dell'esercizio	23.000	26.000
21)		Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-62.911	2.255

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2017, che chiude con un disavanzo di esercizio di € 63.911, è redatto secondo lo schema indicato dal Codice Civile.

Conformemente con tale scelta, si è proceduto alla redazione del bilancio, in conformità con i principi desumibili dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile in quanto applicabili, con l'adozione degli opportuni adattamenti dovuti sia alla natura sia all'attività svolta dal Centro Studi P.I.M.

Rammentiamo che il Centro Studi P.I.M., a seguito del riconoscimento ottenuto con D.P.G.R. n. 19.737 del 27/12/2005, è oggi iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche Private al numero 2.167 del Registro Regionale presso il R.E.A. della Camera di Commercio di Milano, con la qualifica di Associazione Riconosciuta.

Come in passato, l'attività del Centro Studi P.I.M. consiste nel supporto tecnico-scientifico, destinato agli Enti Associati, in materia di governo del territorio, ambiente ed infrastrutture, ed è quindi costituita da attività istituzionale che non assume il carattere della commercialità.

Il Centro Studi P.I.M. come consentito dallo Statuto, svolge anche attività avente il carattere della commercialità; tale attività nel 2017 è stata pari al 12% dell'attività complessiva.

Il Bilancio in esame, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, prevede la comparazione delle singole voci con quelle dell'esercizio precedente ed è conforme, come sopra evidenziato, a quanto disposto dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nella redazione del Bilancio si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.

Per effetto dell'esposizione dei valori arrotondati ad unità di Euro (quindi senza tener conto dei centesimi di Euro) si è dovuto procedere ad iscrivere, per l'esercizio 2017, una posta di pareggio dell'importo di € -1 nello Stato Patrimoniale tra le "Altre Riserve" e di Euro 1 nel conto Economico, tra gli "Oneri Diversi di Gestione"; nel bilancio al 31/12/2016 presenta l'iscrizione di una posta di pareggio dell'importo di Euro -1 nello Stato Patrimoniale tra le "Altre Riserve" ed una dell'importo di Euro 1 nel Conto Economico, tra gli "Oneri Diversi di Gestione".

Anche la presente Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono iscritte nelle attività dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento. Il costo delle Immobilizzazioni sia Immateriali che Materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, al loro contributo alla futura realizzazione di risultati economici e, ove esistente, al loro valore di mercato.

Le Immobilizzazioni Finanziarie, che consistono esclusivamente in crediti, sono valutate al nominale.

I Crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Le Disponibilità Liquide: tesoreria, banca e cassa sono iscritti al loro valore nominale.

I Ratei ed i risconti, sia attivi sia passivi, sono stati rilevati secondo la normativa civilistica.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è costituito con le quote maturate in ciascun esercizio, calcolate ed accantonate in base al disposto dell'articolo 2120 del Codice Civile ed ai corretti principi contabili.

I Debiti sono iscritti al valore nominale.

STATO PATRIMONIALE

VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ATTIVO E NEL PASSIVO

Si presentano di seguito alcune tabelle riepilogative delle variazioni intervenute nelle principali voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni immateriali

Variazioni del periodo

Tipologia	Costo storico al 31-12-2016	Fondo ammortamento al 31-12-2016	Acquisizioni nell'esercizio	Cessioni nell'esercizio	Utilizzo fondo Ammortamento nell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore Finale
Spese di attivazione uffici Via Orsini	24.880	-12.440	0	0	0	-2.073	10.367
Licenze Software	182.926	-179.957	0	0	0	-1.582	1.387
Licenze immagini satellitari	11.100	-11.100	0	0	0	0	0
TOTALE	218.906	-203.497	0	0	0	-3.655	11.754

Le immobilizzazioni Immateriali, sulle quali non sono state effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni né in passato né nell'esercizio cui si riferisce codesto bilancio, comprendono, fra l'altro, le spese sostenute nel corso del 2011 per l'attivazione dei nuovi uffici dell'Associazione in Milano, Via Felice Orsini 21 che, iscritte in Bilancio nella voce 1) "Costi di impianto e di ampliamento", si è optato per ammortizzare in 12 anni e di cui nel presente esercizio è stato effettuato l'ammortamento della settima quota.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono altresì spese per licenze software e per l'utilizzo di alcune immagini satellitari del territorio provinciale, inserite in bilancio nella voce 4) "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Immobilizzazioni materiali

Variazioni del periodo

Tipologia	Costo storico al 31-12-2016	Fondo ammortamento al 31-12-2016	Acquisizioni nell'esercizio	Cessioni nell'esercizio	Utilizzo fondo Ammortamento nell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore Finale
Mobili ufficio ed Attrezzature	11.317	-8.029	0	0	0	-719	2.569
Macchine Elettroniche	124.079	-81.835	1.850	0	0	-11.257	32.837
Altre Macchine Ufficio	3.802	-3.802	0	0	0	0	0
TOTALE	139.198	-93.666	1.850	0	0	-11.976	45.532

Le immobilizzazioni materiali, sulle quali non sono state effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni né in passato né nell'esercizio cui si riferisce codesto bilancio e che vengono sistematicamente ammortizzate secondo i piani di ammortamento redatti dal Centro Studi, sono composte da mobili d'ufficio ed attrezzature, da macchine elettroniche e da altre macchine d'ufficio, tutte inserite in Bilancio alla voce 4) "Altri Beni".

Immobilizzazioni Finanziarie
Variazioni del periodo

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale
Verso INA per polizze assicurative	207.937	5.144	0	213.081
Totali	207.937	5.144	0	213.081

Le Immobilizzazioni Finanziarie, costituite da Crediti verso altri, sono costituite esclusivamente da polizze assicurative per TFR. La movimentazione rilevata nell'esercizio si riferisce, per quanto riguarda i decrementi, alle somme riscattate a seguito delle dimissioni e/o della richiesta di anticipazione TFR da parte di alcuni dipendenti e, per quanto riguarda gli incrementi, alla sola rivalutazione delle somme depositate al 31/12/2017.

Crediti Entro i 12 mesi

Descrizione	Saldo Iniziale	Variazione	Saldo finale
Per Attività	760.991	-479.551	281.440
Tributari	5.155	-1.877	3.278
Verso Altri	27	5.848	5.875
Totali	766.173	-475.580	290.593

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti nazionali.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Disponibilità di tesoreria/banca	706.787	423.343	1.130.130
Denaro e valori in cassa	572	-48	524
Totali	707.359	423.295	1.130.654

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	59.378	-31.326	28.052
Totali	59.378	-31.326	28.052

Patrimonio netto

Descrizione	Saldo iniziale (31-12-2016)	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo di Dotazione	100.000	0	0	100.000
Avanzo da Iscr. Nell'attivo di elem. Acquisiti a costo negli esercizi precedenti	65.909	0	0	65.909
Riserva da arrotondamento Euro	-1	0	0	-1
Avanzo Esercizi Precedenti	1.172.743	2.255	0	1.174.998
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.255	0	65.166	-62.911
TOTALE	1.340.906	2.255	-65.166	1.277.995

Si rammenta che, come in passato, nel Patrimonio Netto risulta una riserva di € 65.909 che trae la sua origine dall'iscrizione nell'attivo di elementi (immobilizzazioni) imputati direttamente a costo nell'esercizio di acquisizione.

Il decremento del Patrimonio Netto è dovuto al disavanzo dell'esercizio cui si riferisce il presente Bilancio.

Tenuto conto della natura dell'Associazione, non si rendono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2427 comma 1 n. 7 bis C.C. in relazione alla "disponibilità" e "distribuibilità" delle singole poste del Patrimonio Netto.

Trattamento di Fine Rapporto

Descrizione	Saldo iniziale	Decrementi	Incrementi	Saldo finale
Trattamento di Fine Rapporto	207.572	1.380	10.327	216.519
Totali	207.572	1.380	10.327	216.519

Le variazioni evidenziate dal Fondo T.F.R. sono dovute, per quanto riguarda i decrementi, all'utilizzo dello stesso per somme corrisposte nel corso dell'esercizio ad un dipendente a titolo di anticipazione mentre, riguardo agli incrementi, alla rivalutazione dello stesso relativamente ai dipendenti in forza al 31/12/2017 ed all'accantonamento della quota TFR relativa all'anno 2017 maturata sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti che non hanno destinato il proprio Fondo TFR a forme di previdenza complementare.

Debiti entro i 12 mesi

Descrizione	Saldo Iniziale	Variazione	Saldo finale
Verso fornitori	136.662	-59.632	77.030
Tributari	38.710	-2.787	35.923
Verso Istituti di Prev. Sociale	53.479	356	53.835
Altri debiti	24.459	20.029	44.488
Totali	253.310	-42.034	211.276

Tutti i debiti sono nei confronti di soggetti nazionali.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	3.750	3.750
Totali	0	3.750	3.750

CONTO ECONOMICO

Data l'analitica rappresentazione delle singole voci dei ricavi e dei costi, non si rende necessario procedere a particolari specificazioni.

Numero Dipendenti: il numero medio dei dipendenti nell'esercizio, che corrisponde a quello dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 è stato pari a 16 unità, di cui un dirigente ed 6 dipendenti part-time.

Compenso Organi Sociali:

Al Presidente ed agli altri membri del Consiglio Direttivo non è stato corrisposto alcun emolumento.

Al Collegio dei Revisori è stato corrisposto un emolumento complessivamente pari ad Euro € 4.600.

In merito al disavanzo dell'esercizio, pari ad Euro € 62.911, Vi proponiamo di ripianarlo mediante il parziale utilizzo, per pari importo, dell'avanzo degli esercizi precedenti.

IL PRESIDENTE

(Prof. Matteo Goldstein Bolocan)

